



provinciadisalerno

**Settore Ambiente e Urbanistica**

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno  
archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

## Interventi di adeguamento ed ottimizzazione dei sistemi fognari e depuratori dei Comuni di Minori e Maiori (SA)

Documento preliminare alla progettazione

(art. 15 D.P.R. 207/10)

### **Premessa**

Il progetto di cui si intende affidare la redazione integrale ed eventuale la Direzione dei Lavori, già finanziato dalla Regione Campania a valere sulle misure previste nell'ambito del Programma Operativo Regionale della Campania 2007-2013, ai sensi della Delibera n. 122/2011 "Grande progetto risanamento corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno", successivamente riprogrammato e finanziato nell'ambito del POR Campania 2014-2020 con delibera di Giunta Regionale del 18.05.2016, successivo Decreto n.43 del 01.06.2016 e definitivo decreto di ammissione a finanziamento del 02 novembre 2016 n.10, si inquadra in una più ampia distribuzione delle risorse e degli investimenti strutturali che la programmazione regionale ha affidato allo strumento dei Grandi Progetti.

L'Analisi di Contesto della Regione Campania, eseguita nell'ottobre 2010 dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione, aveva evidenziato, fra le principali emergenze ambientali, l'inquinamento delle coste, la contaminazione di alcuni siti, la necessità di intervenire per la difesa del suolo dai fenomeni di erosione.

Le cause sono da ricondursi principalmente:

- ad impianti di depurazione assenti e/o non funzionanti e/o inadeguati;
- al fenomeno degli scarichi abusivi nei corpi idrici e in mare, non connessi dunque agli impianti di depurazione;
- alla contaminazione causata dalla presenza di scarichi fognari che, direttamente o indirettamente, attraversando i corpi idrici superficiali giungono a mare;
- ad azioni non coordinate sul territorio, sia di tipo tecnico che programmatico.

La difesa delle coste è stata pertanto individuata come emergenza ambientale che interessa, in Regione Campania, cinque Unità fisiografiche, tra cui il golfo di Salerno. In tale contesto di programmazione sono stati previsti interventi dislocati nell'intero territorio provinciale che investono 43 Comuni, sviluppandosi in 34 interventi e raggruppati in 8 comparti attuativi. Nel comparto n.6 sono inclusi gli interventi riguardanti i comuni di cui si tratta.

Tale situazione di emergenza è recentemente esplosa anche con riverberi di tipo giudiziario; sono stati infatti posti sotto sequestro numerosi impianti ricadenti nel territorio della costa di Amalfi e nella piana del Sele. Tra questi ricade anche l'impianto del Comune di Maiori. Tale situazione di inquinamento in corso

rende la procedura del presente bando e di tutti i conseguenti adempimenti caratterizzata da somma urgenza.

Attesa la condizione di contesto, il ricorso allo strumento dei Grandi Progetti permette di avere riflessi significativi nel settore del turismo che, ad oggi, risente indiscutibilmente della non balneabilità delle coste.

Il Grande Progetto di riferimento è, nel caso in esame, quello di Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno, volto al miglioramento della qualità dei corpi idrici superficiali, all'interno del territorio di riferimento, mediante la creazione di un sistema di trattamento delle acque reflue a servizio dei Comuni di Maiori e Minori, con il completamento del collettamento delle acque reflue e dei sistemi fognari.

Il risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali contribuisce direttamente al miglioramento della salubrità e qualità dell'ambiente, alla conservazione e tutela degli habitat e delle specie faunistiche delle aree naturali protette coincidenti con i corpi idrici con riflessi positivi anche sulla balneabilità delle coste.

### **Quadro esigenziale**

I territori dei comuni di Minori e Maiori sono oggi serviti da una rete fognaria che copre gran parte dell'utenza ma che recapita in 2 distinti impianti di depurazione: quello di Minori, non adeguato alle mutate esigenze della città mentre quello di Maiori è attualmente in custodia giudiziaria per la mancata rispondenza alle norme in materia; l'abitato di Erchie del comune di Maiori invece è totalmente privo di impianto.

In passato era stato redatto un progetto di adeguamento della rete fognaria dei Comuni di Minori e Maiori e di creazione di un unico depuratore a servizio di entrambi i Comuni, ubicato nel territorio del Comune di Maiori. Tale progetto non ha trovato la condivisione della attuale amministrazione di Maiori, a causa della ubicazione dell'impianto previsto all'interno dell'abitato, ritenuto foriero di rumori, odori molesti e soggetto a difficoltà di gestione a causa della sua posizione piuttosto angusta; in più localizzato a ridosso di abitazioni, alberghi e prossimo alla strada pubblica ed alla pubblica via, oltre che richiedere costi elevatissimi per la acquisizione delle aree.

Per tale ragione quel progetto non ha trovato attuazione.

La Provincia di Salerno ritiene quindi di sviluppare una nuova progettazione che ottemperi ai seguenti obiettivi principali descritti nel documento preliminare allegato:

- estensione della rete fognaria al maggior numero di utenze possibili nei Comuni di Maiori e Minori in termini di abitanti equivalenti e nei limiti della disponibilità del finanziamento;
- localizzazione del/degli impianto/i di trattamento in posizione ottimale, di modo da ridurre al massimo gli impatti sulla popolazione in termini di odori, rumori;
- ottimizzazione della localizzazione degli impianti anche in ragione della necessità di contenere gli oneri di manutenzione e la facilità di accesso;
- localizzazione degli impianti in aree già di proprietà pubblica o in aree con costi di acquisizione contenuti;
- rimuovere gli scarichi non autorizzati o comunque non conformi dal torrente Reginna che recapita le sue acque presso la spiaggia di Maiori, collegando tali scarichi alla rete fognaria pubblica;
- rivedere/ottimizzare la/le condotta/e di scarico a mare, dopo il trattamento;
- ottimizzazione delle fasi di cantiere al fine da ridurre gli impatti sulla stagione turistica;

- mitigare quanto più possibile l'impatto ambientale ricorrendo a tecniche di progettazione ambientale e naturalistica.

Sono da preferire infatti soluzioni che consentano di ottenere il minor impatto paesaggistico possibile, mediante schermature, opere in sotterraneo ecc..

Il Progetto di fattibilità tecnico ed economica (Art. 23 comma 5 del Nuovo Codice degli appalti, D. Lgs. 50/2016) dovrà sviluppare una analisi comparata di più soluzioni che tendano ad ottimizzare e raggiungere compiutamente gli obiettivi di cui sopra individuando, *“tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire”*. In tal senso, la coniugazione tra mitigazione ambientale/paesaggistica, riduzione dei costi di acquisizione ed esecuzione e ricorso a tecniche impiantistiche e tecnologiche che riducano al massimo i futuri costi di gestione, costituisce la cornice tipologica del progetto che si richiede.

Poiché il Nuovo Codice degli appalti prevede che nell'ambito di detto Progetto siano svolte le indagini di natura topografica, geologica ed ambientale necessarie, è previsto nelle somme poste a disposizione per la presente progettazione l'inserimento degli oneri necessari per lo svolgimento di tali indagini.

Il Progetto di fattibilità tecnico economica sarà posto in approvazione di una apposita conferenza dei servizi istruttoria cui parteciperanno i seguenti soggetti:

- Provincia di Salerno – Settore Ambiente e Urbanistica;
- Comuni di Minori, Maiori;

parteciperà a tale conferenza, senza diritto di voto, l'ente gestore degli impianti attualmente esistenti.

La soluzione che verrà individuata di concerto tra il progettista incaricato e gli enti verrà poi sviluppata a livello Definitivo ed Esecutivo.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di non dar corso alle fasi di servizi successivi alla Progettazione di Fattibilità tecnico economica, anche nell'ipotesi non venisse trovata una intesa sulla soluzione progettuale da sviluppare.

### **Servizi da affidare e modalità di svolgimento**

I servizi che si intendono affidare sono i seguenti:

- Redazione del Piano di indagine topografica, geologico/geotecnica, ambientale ed archeologica
- Redazione del Progetto di fattibilità tecnico- e economica (art. 23, commi 3 e 5, D. Lgs 50/2016)
- Redazione del Progetto Definitivo (art. 23, commi 3 e 7, D. Lgs 50/2016)
- Redazione del progetto Esecutivo (art. 23, commi 3 e 8, D. Lgs 50/2016)
- Eventuale servizio di Direzione dei Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

### **Determinazione del compenso a base di gara**

Si assume come riferimento un importo dei lavori di 9.000.000,00 € e si determina il corrispettivo per i servizi attinenti l'ingegneria secondo il DM 17 giugno 2016.

<b>Servizio oggetto di affidamento</b>	<b>Importo (€)</b>	<b>Note</b>
Redazione del Piano di indagine	5.000,00	A stima

Indagini topografiche	10.000,00	A stima
Indagini geologico – geotecniche ed ambientali	20.000,00	A stima
Indagini archeologiche	4.000,00	A stima
Progettazione e Sicurezza in fase di progettazione	455.600,45	Rif. DM 17.06.2016
Direzione dei Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione	303.462,81	Rif. DM 17.06.2016
Spese conglobate ed oneri accessori	151.812,65	Rif. DM 17.06.2016
<b>Totale</b>	<b>949.875,91</b>	

### Quadro economico del finanziamento disponibile

Salva diversa comunicazione del RUP in relazione a nuove disponibilità ovvero alla riduzione delle disponibilità ad oggi note, il quadro economico del progetto dovrà rientrare nelle disponibilità del seguente prospetto:

<b>Quadro Economico</b>			
<b>A) Somme per Lavori</b>			
1) a corpo		9.000.000,00	
2) a misura		0,00	
3) a corpo e misura			
4) in economia			
<b>A.1) IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA (1+2+3+4)</b>		<b>9.000.000,00</b>	
5) eventuali lavori non soggetti a ribasso		0,00	
6) oneri Piani di secur. coordin. non soggetti ribasso		200.000,00	
<b>A.2) TOTALE LAVORI (A.1+5+6)</b>		<b>9.200.000,00</b>	<b>9.200.000,00</b>
<b>B) Somme a disposizione</b>			
<b>01) Rilievi, accertamenti, indagini</b>			
a) indagini geologiche	20.000,00		
b) rilievi del sito	10.000,00		
c) indagini archeologiche e redazione piano indagine	9.000,00		
Totale Rilievi	39.000,00	39.000,00	
<b>02) Imprevisti lavori IVA esclusa</b>	315.000,00	315.000,00	
<b>03) Spese tecniche Proge.ne e Direzione</b>			
CAT. IA.01 IMPIANTI - PROGETTAZIONE	234.836,21		
CAT.D.05 IDRAULICA - PROGETTAZIONE	220.764,24		
CAT. IA.01 IMPIANTI - DIREZIONE	151.211,61		
CAT.D.05 IDRAULICA - DIREZIONE	152.251,20		
SPESE ED ONERI ACCESSORI	151.812,65		
<b>TOTALE</b>	<b>910.875,91</b>	<b>910.875,91</b>	
Collaudo tecnico amministrativo	93.623,86		
Spese Collaudo tecnico amministrativo	18.724,77		
TOTALE collaudo	112.348,63	112.348,63	
<b>04) Spese per attività di incentivo e di supporto</b>	102.000,00	102.000,00	
<b>05) Eventuali spese per commissioni giudicatrici</b>	25.000,00	25.000,00	
<b>06) Spese per pubblicità e notifiche</b>	15.491,00	15.491,00	
<b>07) Contributi previdenziali spese tecniche:</b>			
progettazione e direzione lavori	36.435,04		
Collaudo tecnico amministrativo	4.493,95		
<b>Totale contributi spese tecniche</b>	<b>40.928,98</b>	<b>40.928,98</b>	
<b>08) IVA</b>			
Spese Tecniche e contributi 22%	234.113,77		
Lavori ed imprevisti	951.500,00		
<b>totale IVA lavori e spese tecniche e generali</b>	<b>1.185.613,77</b>	<b>1.189.113,77</b>	

<b>B) TOTALE SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE</b>		2.749.758,30	<b>2.749.758,30</b>
<b>TOTALE PROGETTO (A.2+B) in c.t.</b>			<b>11.949.759,00</b>

Nel caso di riduzione delle disponibilità economiche complessive, l'importo delle opere oggetto di progettazione potrà essere ridotto. I compensi per i servizi di progettazione saranno adeguatamente ridotti con riferimento al DM 143/2013.

### **Tempi per lo svolgimento dei servizi**

I tempi di seguito elencati sono soggetti a ribasso, tranne quello della Direzione dei Lavori, che può subire variazioni dipendenti dai tempi dei lavori.

<b>Servizio oggetto di affidamento</b>	<b>Tempi (giorni n.c.)</b>	<b>Note</b>
Redazione del Piano di indagine	40	
Indagini topografiche		
Indagine geologico – geotecniche ed ambientali		
Indagini archeologiche		
Progetto di fattibilità tecnico economica	30	
Progetto Definitivo	80	
Progetto Esecutivo e Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione	50	
<b>TEMPO TOTALE POSTO A BASE DI GARE</b>	<b>200</b>	
Direzione dei Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione - EVENTUALE	400	

Tra le varie fasi di sviluppo dei servizi possono intercorrere i tempi per l'ottenimento delle autorizzazioni, pareri nulla osta che non vanno conteggiati nel computo dei tempi a disposizione del progettista, a condizione che la durata di tali tempi non subisca rallentamenti per motivi imputabili al progettista incaricato.

**Salerno 26 aprile 2017**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE / RUP**

**Arch. Angelo Cavaliere**